

LIBRI E CULTURA

L'ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI



ACCADEMIA BELLE ARTI
La biblioteca dell'Istituto riapre dopo circa dieci anni. Sopra il presidente dell'Accademia Nicola Ciraci con il sindaco di Tirana Erion Veliaj e il direttore Nunzio Fiore

Mostre, dibattiti, workshop c'è il «Festival delle Letterature»

Apre oggi, alle 10, la seconda edizione dell'iniziativa

Con il vernissage delle mostre, i primi workshop e i talk, oggi alle 10, prende il via la seconda edizione del «Festival delle Letterature», ideato e organizzato dall'Accademia di Belle Arti di Lecce in collaborazione con Palcom Comunicazione e la direzione artistica della scrittrice Anilda Ibrahimi, in programma fino a sabato, nella sede dell'Accademia, in via Giuseppe Libertini, 3.

Gli eventi del pomeriggio iniziano alle 16, con l'inaugurazione dell'Accademia di Belle Arti Library, tenuta a battesimo dal sindaco di Tirana Erion Veliaj e dal primo cittadino Carlo Salvemini, che si stringeranno la mano in nome dell'arte, unendo simbolicamente le due città.

La biblioteca dell'Istituto riapre dopo circa dieci anni, più accessibile e inclusiva, con un patrimonio librario di circa 5300 volumi, la maggior parte dei quali dedicati alle discipline artistiche, 1000 appartenenti al fondo antico, tra enciclopedie e trattati. Inserita nel circuito del Polo Biblio-Museale di Lecce, la biblioteca, grazie all'adesione alla piattaforma Media Library on line (MLOL), oltre a

quello cartaceo, offre il servizio del prestito digitale con ebook, film, musica, audiolibri, riviste e quotidiani. Oltre alle postazioni per la lettura e l'accesso a internet, l'Accademia di Belle Arti Library offre alcune postazioni per persone con disabilità motorie e altre con attrezzature per ipovedenti.

La biblioteca diventerà anche uno spazio espositivo, che al piacere della lettura unisce quello dell'arte. In occasione del Festival verranno esposte le opere tridimensionali dei docenti dell'Accademia: Giuseppe Donnaio, Antonio Elia, Stefania Galante, Giuseppe Greco, Antonio Miglietta, Samantha Passaniti, Antonio Raho, Daniela Rizzo, Salvatore Sava, Luciana Vita. «È una grande emozione vedere realizzato uno degli obiettivi più importanti delle linee programmatiche per il triennio di direzione 2020/23 - commenta il direttore dell'Accademia Nunzio Fiore - condiviso con entusiasmo dal presidente, nella convinzione che un Istituto di formazione di livello universitario non può essere privo di una biblioteca, da dedicare non solo ai servizi connessi allo stu-

dio, alla ricerca e al prestito digitale, ma anche alla conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, grazie al costante incremento del catalogo librario e documentale». Ma questo è solo un primo step, si guarda già al futuro: «La prossima sfida - conclude Fiore - sarà la promozione di iniziative concrete, nella piena convinzione che la biblioteca debba essere un luogo di crescita dove la conoscenza incontra il sapere e fornisce senso e motivazione al lifelong learning: la formazione che in un unico abbraccio accoglie tutti gli aspetti della vita reale dalla quale, con sapienza, l'arte si nutre e sviluppa le sue forme».

A seguire l'intervento del giornalista Luigi Mascheroni e le presentazioni dei libri di Tommaso Ariemma con «Filosofia del gaming» (intervista a pagina XIV). Da Talette alla PlayStation" (Flon) e Silvia Fabro con «Lezioni 1983-1995. Luciano Fabro» (Libri Scheiwiller). La prima giornata giungerà a conclusione con la presentazione del catalogo della XVI edizione del Premio Nazionale delle Arti.

«Ciò che sta facendo il Lecce è un esempio da seguire»

«Il marketing e la comunicazione dello sport» di Enrico Giangreco



PIERANDREA CASTO

Il calcio è sempre più uno spettacolo. Non solo per le giocate dei calciatori che hanno fatto sì che questo sport entrasse nel cuore di tutti, ma anche perché ogni club è diventato una società di intrattenimento. C'è sempre più la necessità che ogni club valorizzi in ogni modo il suo prodotto per ottenere maggiori ricavi e competere ad alti livelli. Il libro «Il marketing e la comunicazione dello sport» del professore e giornalista leccese Enrico Giangreco chiarisce tutte quelle sfaccettature che oggi contempono il mondo dello sport professionistico e del calcio in particolare. La nuova edizione, aggiornata e ampliata, sarà presentata oggi alle 19 alla Libreria di Lecce. Con l'autore dialogheranno: Paolo Pagliaro, editore di TeleRama e Giuseppe Tamborino, presidente del Collegio sindacale dell'US Lecce.

Dottor Giangreco, questa sua opera è rivolta agli addetti ai lavori, ma anche agli appassionati. Cosa potranno trovare di intrigante i tifosi nella lettura del suo libro e come sono cambiate le società sportive in questi primi vent'anni del Terzo Millennio?

«I tifosi capiranno soprattutto che la necessità dei club di tenere i conti in ordine non sono scuse per calmare le richieste di nuovi acquisti ma una realtà concreta nel calcio at-

tuale. Le società sono cambiate all'inizio del terzo millennio con la «riforma Draghi» che le ha portate ad essere aziende basate sul profit. Se non si tengono a posto i conti, si rischia di fallire facilmente. È per questo che bisogna implementare i ricavi che ormai non possono derivare soltanto dal botteghino. Bisogna arrivare a una gestione sostenibile del club, dunque diventa indispensabile avere uno stadio di proprietà o di poterlo gestire in quel modo».

Il presidente dell'UEFA Ceferin prima del match di ritorno della semifinale Champions tra Inter e Milan ha detto che il calcio italiano sta facendo passi da gigante in termini di risultati, ma che le infrastrutture sono ancora carenti. È d'accordo?

«Certamente. Bisogna avere stadi nuovi ed efficienti: solo così si può fare business con tutti gli eventi correlati alla partita, come ristoranti, alberghi, negozi, musei, cinema. Oggi non si può prescindere da questo. La Juventus, per esempio, se ha avuto tanti problemi economici, è perché, pur possedendo uno stadio di proprietà, non è riuscita a sfruttarlo a dovere 7 giorni su 7. Lo stadio è centrale in tutti i progetti: a Milano si sta riflettendo su dove e come costruire un nuovo impianto efficiente. Bisogna fare passi avanti, come si è fatto per il marketing, dove diversi club hanno lavorato bene negli ultimi anni provando a trovare nuo-

vi mercati per vendere i propri prodotti».

Lei è leccese, anche se vive dai tempi degli studi universitari a Milano. Come sta vivendo questa lotta per la salvezza in A dei giallorossi e come giudica il progetto della presidenza Sticchi Damiani che fa perno sui conti in ordine e sull'acquisto di giovani promesse?

«Il Lecce è la mia seconda squadra dopo l'Inter ed è sempre mia premura, come di mio figlio che è nato a Milano, seguire le notizie della squadra giallorossa. Stiamo seguendo con trepidazione queste ultime giornate sperando nella salvezza. Quello intrapreso dal Lecce è un modello che dovrebbero seguire tutti i club perché ogni club è la chiave per possedere una società realmente efficiente sui costi e che dà soddisfazioni ai tifosi in termini sportivi. Ogni club dovrebbe avere conti in ordine, con gli stipendi che dovrebbero pesare non più del 60% del fatturato. Anzi, sarei propenso a indicare il tetto del 50% in chiave di obiettivo futuro. Il Lecce si è dato una struttura moderna e adeguata agli obiettivi da perseguire, il tutto figlio di una logica attenta alle necessità del club dal punto di vista tecnico e dal punto di vista amministrativo. Per questo ciò che sta facendo il Lecce di Corvino e Mennucci è un bell'esempio che dovranno perseguire tutte le società di calcio per poter sopravvivere nel business del terzo millennio».

DOMANI A TORRE DEL PARCO

«L'evoluzione del mercato assicurativo» Vertici a confronto



CLAIM EXPERT Presentazione della convention che si apre domani

I vertici del mondo assicurativo e bancario riuniti a Lecce per confrontarsi sull'evoluzione del mercato assicurativo dopo le recenti riforme del settore e alla luce dei cambiamenti ambientali. La convention domani, dalle 9.30, a Torre del Parco, dove i leader di settore s'incontreranno per discutere di ambiente, società e governance con un focus sui rischi ambientali e le problematiche legate ai mutamenti climatici. In aggiunta ad altri temi di stretta attualità, che saranno oggetto di dibattito tra i partecipanti: riforma Rca, rischi agricoli, Esg, polizze danni e responsabilità sociale, riforma Cartabia, tra gli altri.

Ad intervenire, i vertici dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, Ivass, e dell'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici, Ania, in aggiunta a Itas mutua assicurazioni, Sara assicurazioni, Prima assicurazioni, Vittoria assicurazioni e altri professionisti del campo assicurativo e bancario, protagonisti di workshop e tavole rotonde in cui si discuteranno case history e best practices sullo stato attuale del settore, le prospettive e le opportunità. L'evento nazionale, organizzato da Claim Expert, leader nel settore dell'outsourcing assicurativo, fondata nel 2009 e guidata da Sonia De Canale, è patrocinato dalla Presidenza del Consiglio della Regione Puglia, della Provincia di Lecce, Salento d'Amare, del Comune di Lecce, dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina e del Comune di Castrignano dei Greci, dell'Università del Salento e di Next Eu Sostenibilità, Pnrr, RepowerEu & Next Gen Eu. A partecipare, anche l'onorevole Luigi D'Erano, sottosegretario di Stato al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Ieri a Palazzo Adorno la conferenza stampa di presentazione dell'evento, alla presenza del vicepresidente della Provincia di Lecce, Antonio Leo, del sindaco di Castrignano dei Greci e presidente della Grecia Salentina, Roberto Casaluci, del direttore generale di Claim Expert, Sonia De Canale, e l'amministratore unico di Claim Expert, Gianmarco Di Campi. Tra gli interventi, quello del vicepresidente della Provincia di Lecce, Antonio Leo, che si è det-

to contento dell'organizzazione di un evento che porterà a Lecce la personalità più in vista del panorama bancario e assicurativo.

«Sono felice che si sia scelta Lecce e la bellissima cornice di Torre del Parco per questa occasione, ma - ha detto Leo - trovo di fondamentale importanza le tematiche che si toccheranno durante la Convention. Questo convegno è la dimostrazione che quando le istituzioni, locali e non, collaborano proficuamente, si innescano processi innovativi e di valore per i territori».

«Una scelta - ha sottolineato Sonia De Canale - che è stata accolta con favore dai tanti relatori che giungeranno da tutta Italia. Relatori di altissimo spessore che ringrazio per aver accettato di affrontare un viaggio e poter partecipare al panel della Convention Venti23. Ritengo che questa sarà una giornata di importanti confronti su temi di stringente attualità, soprattutto per il nostro territorio».

Un ringraziamento alle istituzioni anche dal sindaco di Castrignano dei Greci e presidente della Grecia Salentina, Roberto Casaluci. «Ringrazio personalmente la Provincia di Lecce per il supporto che non fa mai mancare alle iniziative di promozione territoriale, anche della Grecia Salentina. Mi sento, infine, di ringraziare in modo particolare Sonia De Canale e Gianmarco Di Campi per essersi innamorati di Castrignano dei Greci tanto da scegliere il nostro Comune come sede legale della società e aver voluto fortemente coinvolgere il territorio che ne beneficia oggi delle ricadute economiche, anche per i tanti giovani che hanno trovato lavoro presso Claim Expert dopo la laurea o il diploma. Ciò dimostra che è possibile investire sui nostri territori».

Sul merito dei temi affrontati l'intervento di Marco Spagnolillo, presidente di Next Eu e docente dell'Università del Salento. «I cambiamenti climatici coinvolgono tutti i settori economici, compreso quello assicurativo. I lavori di questo convegno costituiscono un punto di confronto importante da cui partire per continuare a costruire un percorso quanto più proattivo possibile nei confronti del sistema economico e sociale».